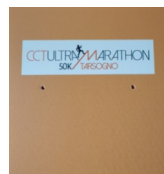
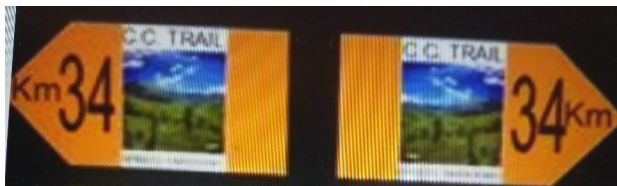


cct ultramarathon 49k (tarsogno tornolo)

PERCORSO DI 49 KM CON 2650
DISLIVELLO POSITIVO



Seguire le frecce arancioni + le frecce direzionali cctultramarathon colore arancione/bianco:



I QUADROTTI ARANCIONI/BIANCHI SONO DI CONTINUITA'

Partenza presso bar Ducale o Parco Giochi seguendo le **frecce CCTULTRAMARATHON E quelle ARANCIONI cct ultramarathon** scendere via Noberini verso località Cerreto, poi Moglie a seguire La Villa (frazioni abitate)

"A Villa vi era una chiesa molto antica, risalente al 1079, in seguito demolita, dalla quale sono state prelevate per adornare la parrocchiale la fonte battesimale in pietra e due statue raffiguranti la Madonna del Rosario e San Luigi, mentre l'attuale campanile è datato 1927. Anticamente la Villa era il centro principale della valle del Lubiana." (wikipedia)

Alla Villa, tenere il sentiero sulla destra e raggiungere il Cimitero. Al palo con i cartelli a lato del Cimitero, svolta a destra nel bosco con sentiero in discesa. All'altezza della Volparola, (1,5km) si



attraversa un piccolo corso di acqua immissario della Lubiana, e si continua a scendere fino a fine sentiero. A fine sentiero vicino ad una sbarra, dovrete girare a sinistra e arriverete nella frazione disabitata dei Chiodi . Alla carraia tenere la destra e raggiungere la frazione abitata del Boresasco percorrendola tutta.

Al Boresasco, superare la cappelletta e tenere il sentiero che parte in discesa e vi porta verso frazione disabitata Avenè con un casolare abbandonato.

Percorrere vari incroci su sentieri quindi portare attenzione alla segnaletica, fino al bivio con deviazione a destra. Risalire lungo il sentiero che vi porterà all'incrocio con strada asfaltata di via Boresasco. Attraversarlo e proseguire dritto nel sentiero carraia che porta alla località Rumenta. Attenzione allontanarsi dall'incrocio stradale e scendere a destra nel bosco .

Ora state scendendo il bosco della Rumenta , unico tratto un po' scosceso, che vi porterà alla frazione abitata della Breila. Una **fontana** la trovate dietro le case dopo la volta.

sulla destra si apre il sentiero "Diego", un sentiero riaperto dai volontari di Spirito Tarsogno e dedicato a Diego Pascotto atleta e amico di Spirito Tarsogno, che in circa 700 m collega la frazione stessa con la Breva .(1*)

(**nota 1*** : in periodi di forti piogge, risulta difficile il passaggio in questo sentiero causa un attraversamento della Lubiana, quindi è consigliabile proseguire dritto per la strada asfaltata , seguendola per circa 1km , al primo bivio con strada carraia tenere la destra e proseguire in direzione Breva, arriverete nel centro della frazioncina dove è opportuno fermarsi un attimo per visitarla.)

Raggiunta la Breva, seguire le frecce che vi condurranno ad un sottopasso detto "canarola"

a fianco una delle tante **fontane** presenti nel paese, dove potrete dissetarvi.

Il sottopasso vi permette di passare sotto la statale quindi in un attimo e senza pericolo risalirete verso la frazione Goreto, attraversando un bosco spettacolare.

Un tratto un po' più ripido vi condurrà ad un bivio tra la carraia che porta al Pratolungo e la frazione Iareto. Seguendo le frecce arancioni (e gialle) direzione destra , raggiungerete un bivio segnalato dai nostri cartelli sulla sinistra, svoltare e proseguire fino al raggiungimento della carraia che porta alle Catasine (CARMO DI BASI). Incontrerete una fontana e un tavolo in sasso realizzato nel 2014 dalla Comunaglia di Tarsogno. Continuare la salita sulla carraia fino al raggiungimento del bivio Catasine. Proseguire dritto sulla ripida salita che vi condurrà al bivio Raspalupo tramite sentiero 855 . **Qui il bivio con la gialla zuccone trail . Lo zuccone trail si separa dal cctrail ultramarathon**

Tenere la **dx verso Monte di Tornolo**, e dopo circa 2km di una pineta si raggiunge il bivio che divide la comunale della Ravezza da quella di Tarsogno, svoltare a dx , iniziando quindi un sentiero in discesa abbastanza ripida e ciotolosa che porta alla fabbrica Fruttibosco in località Senato alto in paese di Tarsogno. Raggiunto l'asfalto proseguire girando a sinistra verso il campo sportivo, continuare sull'asfalto di via Reneroni tenendo al bivio davanti al campo sportivo, la strada di sinistra in salita. Percorrerla tutta e al bivio con strada Ravezza girare a destra. **ATTRAVERSAMENTO STRADA PROVINCIALE SP24 ATTENZIONE**, e proseguire dritto fino alla cappelletta Niare. Alla cappelletta tenere la destra e seguire in discesa la strada fino alla fine dell'asfalto. Girare a sinistra nella carraia fino a raggiungere il primo bivio sulla sinistra località Possion. Trovate un palo con cartelli che vi indirizzano a sinistra verso la frazione Marzuola. Abbandonare quindi la carraia ed entrare nel sentiero, proseguire dritto raggiungere la frazione Marzuola. Davanti alla casa abitata c'è una **FONTANA** , seguire a questo punto la strada asfaltata che vi porta fino al bivio con una Madonnina. Svoltare sul sentiero a sinistra in salita, attraversare la strada asfaltata e subito prendere il bivio sentiero sulla destra. Proseguire in

salita fino al raggiungimento di un bivio grande , caratterizzato da una costruzione garage in alluminio. A quel punto svoltare a U tenendo la destra e percorrere la carraia per circa 200 metri, al cartello Ronchetto svoltare nel sentiero in discesa a sinistra.

Il sentiero termina con un incrocio di carraie Ronchetto e tenere la sinistra , continuando su sentiero cai, attraversare una sbarra chiusa , e continuare la discesa fino verso il ruscello Rio ferrario, Attraversarlo e risalire per 700 metri il sentiero che porta all'Oratorio di San Giuseppe in Tornolo.

All'oratorio su sentiero svoltare a sinistra fino al raggiungimento della strada (via Mantegari) .

Attenzione all' attraversamento strada provinciale sopra al cimitero di Tornolo, percorrere tutta la carraia che porta fino al bivio Strada Provinciale 24 con STRADA PANORAMICA TORNOLO PIAN DI LAGASSO al km 5 della sp 24.

proseguire dritto nella carraia Lagasso, fino al raggiungimento della casetta per raccolta funghi. Svolta a sx nel bosco che porta a Piantisone salire il bosco tenendo il sentiero di sx.

Raggiunto il bivio Piantisone girare a dx direzione 4 Casoni, seguire le frecce che vi fanno proseguire in salita fino

alla fine del sentiero. Arrivate al bivio con carraia Lagasso, tenere la sinistra in salita sulla carraia, ad un bivio continuate a tenere la salita a sinistra, fino arrivare al bivio Pozzetto. Svolta a destra verso

Ferdane ,trattasi di un'ampia carraia in discesa che vi porta in

prossimità frazione Vanini di Casale di Tornolo. Arriverete dopo qualche km alla sbarra (aperta) in un incrocio di carraie. Tenere la sinistra in salita seguendo il cartello Pian Pintardo, per vari km fino a raggiungere una cappelletta con Madonnina, continuare il sentiero in salita verso sinistra sorpassare **la croce in sasso**



con vista panoramica e proseguire ancora verso Pian Pintardo. Arrivati al Pian Pintardo svoltare subito al primo bivio sulla sinistra e subito ancora a sinistra in risalita verso le Pozze, (località un po' umida e terreno spesso fangoso) risalendo il sentiero 861 che porta allo Zuccone. la vista verso il monte Penna è spettacolare.



Raggiunto il bivio "due sentieri" proseguire sul sentiero 861 svoltando a destra in salita. (vi ricongiungerete con i cartelli gialli Zuccone trail) Raggiungere la "colletta dello Zuccone" .

Attenzione qui alla Colletta zuccone tenere la destra ancora in salita verso la Lubia della Manela, abbandonando il sentiero che vi porta dritto allo zuccone . Attenzione a questo sentiero perché è un po' esposto e in caso di nebbia la visibilità è molto poca. Le piante sono state segnate con bolli arancioni, oltre ai soliti segnali arancioni frecce e quadrotti.

Percorrere questo crinale a CONFINE CON LA LIGURIA e arrivare al bivio con ALTA VIA LIGURE, dopo una discesa un po' ripida. Al bivio svoltare completamente a sinistra e prendere la carraia dell'Alta Via Ligure (contrassegnata con i soliti colori bianco/rosso) Percorrere il sentiero dell'ALTA VIA LIGURE

Proseguire sull'alta via per 3 km circa fino alla fine del sentiero che si incrocia con il bivio per monte Zuccone sentiero 861.

Proseguire sul sentiero 861 per circa 1,7 km e raggiungerete la vetta del Monte Zuccone. Potete ammirare la nuova cappelletta fatta da un artista di Tarsogno. Le salite sono finalmente finite ora iniziate a rientrare. Seguendo i cartelli arancioni (anche gialli) sulla sinistra che vi portano in discesa sulla carraia che arriva al Pratolungo, passando ancora dalla colletta dello Zuccone.

Arrivati al pratolungo se avete bisogno di acqua fate una piccola deviazione **dietro alla chiesetta e alla baracca di legno c'è una fontana**, altrimenti portarsi al centro del prato e imboccare il sentiero che porta al Goreto. Percorrerete un sentiero boschivo, e raggiungerete il sottopasso della Canarola nella frazione Brevia. Raggiunta la piazzetta della Brevia, svoltare su strada asfaltata a sinistra e raggiungere il santuario di San Pietro, Proseguire dritto nel sentiero fra le case dei Socchi e arrivare al parco giochi.

